Scritto da Red.
Lunedì 04 Marzo 2013 19:18



AVELLINO – Un calendario di incontri per consentire la presentazione delle osservazioni da parte di Comuni, ordini professionali e associazioni al Ptcp (Piano territoriale di coordinamento provinciale) è stato fissato dalla Provincia per i giorni 6, 7 e 13 marzo prossimi. Scopo dell'iniziativa è quello di favorire ulteriormente il passaggio legato, in questa fase, allo studio del processo di Vas (Valutazione ambientale strategica) e Via (Valutazione d'impatto ambientale) in modo da fare da supporto ai Comuni con i necessari approfondimenti da cui far poi scaturire eventuali proposte di modifica del Piano.

Aggiornamento del 5 marzo, ore 13.37/ – Iniziano domani, 6 marzo 2013, presso la sala riunioni dell'ex carcere borbonico di Avellino, gli incontri per agevolare la presentazione delle osservazioni al Ptcp. I comuni saranno raggruppati per sistemi di città. Il primo appuntamento è fissato per domani mattina (alle ore 10.30), con i Comuni che rientrano nell'ambito Irpinia Ofanto-Picentini. Si tratta della Città dell'Ofanto (Andretta, Cairano, Calitri, Conza della Campania, e Sant'Andrea di Conza), Città Longobarda (Guardia dei Lombardi, Lioni, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi e Villamaina), Città dei Picentini (Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Montella, Nusco, Volturara Irpina), Città del Sele (Calabritto, Caposele, Senerchia e Teora).

Sempre domani, nel pomeriggio alle ore 15.00, l'incontro interesserà i sistemi di città dell'ambito Valli Occidentali: Città Caudina (Cervinara, Roccabascerana, Rotondi e San Martino Valle Caudina), Città del Baianese (Avella, Baiano, Mugnano del Cardinale, Quadrelle, Sirignano e Sperone), Città del Vallo Lauro (Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Pago Vallo Lauro, Quindici e Taurano).

Per il giorno 7 marzo l'incontro interesserà i sistemi di città (alle ore 10.30) della Conca di Avellino, del Partenio e della fascia mediana Sud-Occidentale: Città di Abellinum (Aiello del

Sabato, Atripalda, Avellino, Capriglia Irpina, Cesinali, Grottolella, Manocalzati, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Prata Principato Ultra e Pratola Serra), Città del Partenio (Ospedaletto d'Alpinolo, Pietrastornina, Sant'Angelo a Scala, Summonte) e Città tra i Due Principati (Contrada, Forino, Montoro Inferiore, Montoro Superiore e Solofra), Città del Serinese (San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole e Serino).

Nel pomeriggio del giorno 7 marzo, alle ore 15.00, sono stati invitati i rappresentanti dei sistemi di città dell'ambito Nord-orientale (Alta Irpinia) e Centro-settentrionale (Ufita): Città dell'Alta Irpinia (Aquilonia, Bisaccia, Lacedonia e Monteverde), Città della Baronia (Carife, Castel Baronia, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Scampitella, Trevico, Vallata e Vallesaccarda), Città dell'Arianese (Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Villanova del Battista e Zungoli), Città dell'Ufita (Bonito, Flumeri, Grottaminarda, Melito Irpino e Mirabella Eclano), Città delle Colline dell'Ufita (Frigento, Gesualdo e Sturno).

L'ultimo incontro è in programma per il giorno 13 marzo alle ore 10.30 con i sistemi di città dell'Irpinia centrale del Calore e del Sabato: Città delle Colline del Taurasi (Fontanarosa, Sant'Angelo all'Esca e Taurasi), Città della Valle del Calore (Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Chiusano San Domenico, Lapio, Luogosano, Montemarano, Paternopoli e San Mango sul Calore), Città delle Colline del Calore (Candida, Montemiletto, Montefalcione, Parolise, Pietradefusi, San Potito Ultra, Salza Irpina, Sorbo Serpico, Torre le Nocelle e Venticano), Città della Bassa Valle del Sabato (Altavilla Irpina, Chianche, Montefusco, Petruro Irpino, Santa Paolina, Torrioni e Tufo).

Da segnalare che gli incontri sono aperti agli ordini professionali e alle associazioni. L'obiettivo della Provincia, come annunciato, è di affiancare i Comuni in questa fase, favorendo l'attività di interlocuzione tra istituzioni e fornendo, ove richiesti e ritenuti necessari, gli approfondimenti e le specificazioni che gli attori istituzionali interessati richiederanno al fine di formulare proposte di modifica ovvero di integrazione ai contenuti e alle scelte del Ptcp.